ASSISTENZA alla Piccola Casa

Servizi residenziali e socio assistenziali

La Piccola Casa accoglie la persona e le offre servizi di assistenza in base ai suoi specifici bisogni fisici, morali e spirituali.

I servizi, erogati in diverse modalità nelle numerose Case Cottolenghine sparse sul territorio italiano e all'estero, seguono criteri di qualità e principi di cura e attenzione e sono rivolti in modo particolare alle persone con disabilità mentali, fisiche e sensoriali, agli anziani, ai minori in difficoltà, alle persone emarginate.

L'accoglienza e l'assistenza delle persone fragili costituiscono il fulcro della missione cottolenghina e si snodano in due principali ambiti di attività, che vengono svolte grazie ad un lavoro intriso di elevata umanità e autentica dedizione.

La Piccola Casa ha creato nel tempo numerose strutture dove vengono svolti:

- **Servizi di assistenza anziani**

Servire la vita debole della persona anziana è un obiettivo che rimane sempre attuale per le realtà cottolenghine.

In una società che vede l'aumento degli anziani, la Piccola Casa mantiene questo ambito di servizio secondo i principi di cura e di attenzione premurosa che mette la persona al centro

considerandola nella sua totalità, offrendole un contesto familiare, cercando di favorire e stimolare le sue scelte, e quindi tutta l'autonomia possibile nelle attività quotidiane.

Il servizio è improntato a particolare delicatezza e cura nel rispetto della persona e del suo valore, cercando di salvaguardarne la centralità effettiva mediante la realizzazione all'interno dell'équipe del PAI (Piano assistenziale individuale) che ha come obiettivo quello di mantenere vive le risorse presenti nella persona, tenendo conto di tutti i suoi bisogni bio-psico-sociali e spirituali.

❖ Servizi assistenziali persone con disabilità

Nel servizio rivolto alle persone disabili nella Piccola Casa si cerca di vedere una delle eredità più belle del Fondatore: il Cottolengo chiamava "buoni figli" e "buone figlie" i disabili intellettivi, prediligeva le persone colpite da handicap più grave, le chiamava "perle", intendendo con ciò affermare che, più la persona era limitata dal deficit intellettivo, fisico e sensoriale, più diveniva realtà preziosa, da amare, da mettere al centro delle cure e delle attenzioni, e per questo da prediligere tra le altre.

I servizi per le persone disabili sono caratterizzati, nella Casa Madre di Torino e in tutte le Case Succursali, da un approccio globale alla persona, mediante una progettualità socio-assistenziale, educativa, riabilitativa e pastorale.

L'organizzazione del servizio ha il suo obiettivo specifico nella "centralità della persona disabile" che si traduce nella formulazione e nell'attuazione del Progetto individuale.

È un'eredità specifica del Cottolengo che dà impulso alla vita della persona disabile recuperando le sue funzioni, riabilitando, promuovendo e, favorendo creatività ed espressività.

L'Operatore Volontario in Servizio Civile Universale, presso le Case - Sedi di Assistenza della Piccola Casa, svolgerà le seguenti **attività ordinarie:**

- Affianca le educatrici e le OSS (Operatrici Socio-Sanitarie) nei nuclei di vita degli ospiti e nei laboratori;
- Coltiva la relazione con l'ospite attraverso i momenti più strutturati, come le attività, ma anche quelli meno strutturati come i momenti di quotidianità all'interno dei nuclei di vita;
- Affianca nella sistemazione della sala mensa e qualora fosse possibile, invita gli ospiti a collaborare;
- Accompagna gli ospiti in carrozzina nei vari luoghi della casa;
- Partecipa in maniera attiva e propositiva alle attività proposte agli ospiti, collaborando con gli operatori;
- Promuove l'autonomia di adulti che perseguono l'obiettivo della vita indipendente con attività ricreative;
- Prepara il materiale e gli ambienti previsti per le attività e i laboratori seguendo le indicazioni del personale educativo e/o dell'OLP;
- Osserva comportamenti e atteggiamenti dell'ospite durante le attività, verifica se emergono nuovi bisogni e si confronta con gli operatori;
- Aiuta gli ospiti durante il pasto seguendo le indicazioni degli operatori, supportandoli;
- Supporta l'idratazione degli ospiti durante le attività;
- Supporta le relazioni e le comunicazioni con i parenti (videochiamate);
- Verifica e progetta le attività del pomeriggio in collaborazione con l'animatore responsabile dell'area;
- Partecipa a laboratori di attività educative in collaborazione con l'educatrice (manualità, musica, disegno, cinema, cura di sé);
- Supporta il momento della ginnastica dolce in piccoli gruppi con il fisioterapista;

- Partecipa a periodiche riunioni di supervisione e confronto con l'OLP.
- Si richiede, ove fosse necessario, la disponibilità nel prestare servizio durante le festività;
- Si richiede la disponibilità a partecipare ad uscite, gite e soggiorni;

NON *è di competenza degli Operatori Volontari svolgere le seguenti attività:*

- *Occuparsi dell'igiene dell'ospite;*
- *Mobilizzare l'ospite (spostare dal letto alla carrozzina e viceversa ecc)*
- *Somministrare medicinali*